



REPUBBLICA ELLENICA

SEGRETIARIATO
GENERALE PER
L'INFORMAZIONE E LA
COMUNICAZIONE

www.media.gov.gr

Riforma del panorama dei media in Grecia

Nel mese di ottobre 2015, il Parlamento ellenico ha approvato un disegno di legge che riforma drasticamente il panorama dei media nel paese.

La nuova legge si è resa necessaria per i seguenti motivi:

1. Conformità agli standard internazionali

- In conformità alla Convenzione di Ginevra (GE 06), la Grecia ha completato - come obbligata - il passaggio dalla trasmissione analogica a quella digitale. Tuttavia, fino ad ora non vi era alcun quadro giuridico relativo ai fornitori di contenuti nel rispetto dei requisiti della trasmissione digitale. La nuova legge prevede un tale quadro giuridico attraverso una gara di appalto internazionale a evidenza pubblica.
- Un simile modello di gara internazionale è già stato adottato da molti paesi europei, tra cui l'Italia, il Portogallo, Cipro, la Romania e la Spagna, con esiti eccezionali in termini di trasparenza e di risultati finanziari.
- Inoltre, l'assegnazione precedente dello spettro scarso delle frequenze alla trasmissione digitale terrestre non era stata effettuata nel rispetto degli accordi internazionali ed europei che la Grecia aveva firmato.
- Il diritto europeo e le direttive in materia (ad esempio, la direttiva 2010/13/UE e le modifiche proposte su di essa) obbligano gli Stati membri e le loro autorità indipendenti di regolamentazione a garantire il pluralismo, la trasparenza, la libera competizione e la protezione del consumatore del prodotto televisivo.
- In conformità alle risoluzioni dei convegni intenzionali [WRC 15], il processo di rilascio di concessioni per fornitori di contenuti devono anche tener conto delle politiche di assegnazione delle frequenze dei paesi vicini in modo da evitare qualsiasi interferenza che potrebbe essere causata dalle trasmissioni digitali greche.



REPUBBLICA ELLENICA

SEGRETIARIATO
GENERALE PER
L'INFORMAZIONE E LA
COMUNICAZIONE

www.media.gov.gr

2. Trasparenza e democrazia

La procedura di concessioni proposta affronta una serie di problemi e disfunzioni nel settore delle trasmissioni televisive in Grecia. Per oltre 25 anni, i fornitori di contenuti delle TV private stavano trasmettendo tenendo solo concessioni provvisorie.

Entrando nell'era digitale, i canali televisivi hanno cercato di stabilirsi come fornitori di contenuti digitali di fatto con il pretesto che ormai non vi siano limitazioni di spettro. Tuttavia, il governo ha insistito su una procedura di concessioni attraverso gare internazionali a evidenza pubblica, nel tentativo di ripristinare la legalità per quanto riguarda la funzione dei canali televisivi in conformità alle norme costituzionali.

La nuova legge garantisce la trasparenza nelle prestazioni e le operazioni pubbliche. Prevede regole specifiche che obbligano i proprietari dei media televisivi di fornire informazioni dettagliate in merito alla loro struttura proprietaria. Inoltre, i concessionari debitori di crediti deteriorati, nonché coloro che sono contraenti degli enti pubblici, sono esclusi dal partecipare alla gara.

3. Apertura del mercato alla concorrenza

Per quanto riguarda la concorrenza, i fornitori di contenuti esistenti detengono una posizione dominante sul mercato interno, bloccando così l'ingresso di eventuali nuovi giocatori. Con piani di business e di contingenza insufficienti, hanno accumulato enormi obblighi finanziari e prestiti. La loro posizione dominante incide non solo sulla concorrenza, ma anche sulla libertà di stampa. Mentre la Grecia era classificata nella 31° posizione del World Press Freedom Index di Reporter Senza Frontiere in termini di libertà di stampa nel 2008, è scesa al 99° posto nella stessa classifica nel 2014.

La riforma del panorama dei media mira a porre rimedio a vecchie disfunzioni istituzionali e riportare la Grecia nel mercato europeo dei media, aprendo un nuovo capitolo nel settore audiovisivo e della comunicazione.

Dal punto di vista democratico, istituzionale e finanziario, è necessario stabilire il più presto possibile un panorama radiofonico e televisivo sostenibile e ben funzionante in Grecia.

LA PROCEDURA di RILASCIO DELLE CONCESSIONI TELEVISIVE

- La procedura di rilascio delle concessioni sarà effettuata attraverso gare e aste internazionali su invito da parte del **CNRTV** (Consiglio Nazionale per la Radio e la Televisione, autorità indipendente di regolazione della Grecia).

Così si assicura che il bene pubblico della informazione ritorni ai cittadini.

- **Nuova legge approvata** (ottobre 2015) dal Parlamento Ellenico.

Nuovi membri saranno designati al consiglio amministrativo del CNRTV, in sostituzione dei membri precedenti, il cui mandato è scaduto nel 2015.

- Il nuovo consiglio amministrativo del **CNRTV** deve:

a) emettere un **parere documentato** sul numero di concessioni da rilasciare.

b) Lanciare una **procedura di consultazione pubblica**.

I risultati della consultazione, insieme al parere documentato del CNRTV e lo studio scientifico di esperti internazionali, determinerà il numero finale di concessioni che potranno essere validate dal Ministro dello Stato.

c) Aprire la procedura di gara per le concessioni **di 10 anni**. La gara d'appalto e il rilascio delle concessioni devono essere conformi agli accordi nazionali e internazionali sull'assegnazione delle frequenze.

- I partecipanti alla gara dovranno essere conformi ai **termini e condizioni speciali**, per quanto riguarda:

i. I requisiti minimi in materia di attrezzature tecniche e di infrastrutture

ii. Trasparenza sulla proprietà: beni patrimoniali, registrazione delle azioni, debiti e responsabilità, capitale sociale versato minimo, capitale di manutenzione per tutta la durata della concessione, impegno per le specificazioni di programmazione.

iii. Pluralismo e concorrenza aperta, attraverso l'esclusione di soggetti coinvolti nel mercato di trasmissione e pubblicitario, soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna per delitto o altri reati, imprenditori titolari di contratti con lo Stato ellenico, soggetti privi di certificati di regolarità fiscale e contributiva.

- Revisori internazionali, incaricati dal CNRTV, **valuteranno la viabilità finanziaria dei candidati**.

- Il CNRTV riesaminerà le domande in modo da garantire che i candidati adempiano alle condizioni di partecipazione, dopo di che proseguirà con il **rilascio delle concessioni**.

- Il CNRTV si riserva il diritto di **revocare la concessione** nel caso in cui i termini e le condizioni della gara siano violate.

